Cosmetic Dentistry Italian Edition, anno 5, vol. 3
Supplemento n. 2 di Dental Tribune Italian Edition, anno XII n. 10

Ottobre 2016

cosmetic dentistry_ beauty & science

3 2016

expert article
Oltre lo Smile Design. Cefalometria 3D per la progettazione implanto-protesica

special
Protesi rimovibile: igiene, funzione, estetica

trends & applications
Un innovativo protocollo di cementazione adesiva

dti] Dental Tribune International

CORSO FAD - ECM on line • ECONOMICO • FACILE • COMODO

50 CREDITI ECM

La **COMUNICAZIONE MANAGERIALE** interna ed esterna nello **STUDIO ODONTOIATRICO**

Il corso è dedicato all'approfondimento delle tematiche relative alla comunicazione interna e esterna dello studio dentistico. Verranno affrontati i principali aspetti per gestire in modo efficace le relazioni e la comunicazione interpersonale. Le persone che si trovano ad interagire costantemente con gli altri e risultano dotate di buone abilità comunicative, sovente riescono ad aiutare i gruppi a prendere le decisioni più innovative o semplicemente contribuiscono a far giungere le altre persone ad una decisione.

Verranno inoltre forniti gli strumenti per pianificare e realizzare strategie di comunicazione che permettano di evidenziare le caratteristiche peculiari dello studio, i suoi valori e le sue prospettive.
La comunicazione efficace verso l'esterno, scegliendo ed utilizzando gli strumenti più idonei, rappresenta un elemento fondamentale per accrescere e migliorare la visibilità dello studio in questo panorama competitivo in continua evoluzione.

RELATORE: Prof. Daniele Rimini

ATTESTAZIONE
Al superamento del test finale, una procedura guidata ti consentirà di conseguire il certificato ECM.

VALIDO dal 23 GIUGNO 2016 al 31 DICEMBRE 2016

costo: 150 euro iva compresa*

**Il costo per l'acquisto è deducibile al 100%*

DENTAL TRIBUNE DT STUDY CLUB
CORSI | DISCUSSIONI | BLOG | GUIDA

Per ulteriori informazioni e/o iscrizioni
chiamare lo 011 3110675
o scrivere a: info@tueorservizi.it

tueor SERVIZI
marketing & comunicazione

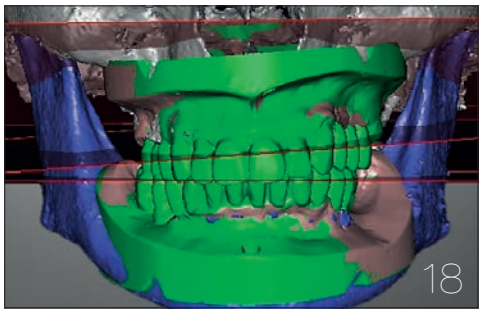
Disegnare un futuro migliore senza dimenticare il passato

Prof. Angelo Putignano, direttore scientifico ***Cosmetic Dentistry.***

Eccomi qua, dopo un breve periodo di latitanza, ritorno all'editoriale sulle pagine di *Cosmetic Dentistry*. Sembra essere passato tantissimo tempo, ma in realtà tutto si muove a una velocità travolgente e l'odontoiatria non si sottrae a questa tendenza. Nuove tecnologie che impongono la revisione di molti concetti e procedure sino a ora applicate. Non bisogna tuttavia guardare al futuro dimenticandosi del passato, ma piuttosto servirsi del passato per disegnare un futuro migliore per l'odontoiatria. Le nuove tecniche si aggiungono a quelle esistenti per arricchire il patrimonio della conoscenza, senza rottamare quanto per anni ha funzionato nel migliore dei modi.

I nuovi materiali ceramici e l'evoluzione delle tecniche adesive ad esempio hanno permesso di muoversi dal "prep" al "less prep" al "no prep", riuscendo così a salvare quanto più tessuto dentale possibile. Eppure, non si può generalizzare e sono le situazioni cliniche quelle che dettano la scelta. L'operatore deve sapere di poter contare su diverse soluzioni per il piano di trattamento, ma è solo seguendo le corrette indicazioni e rispettando le esigenze del paziente che potremo dire di aver avuto successo. Non agendo secondo ciò che vogliamo, e non solo facendo ciò che il paziente chiede, ma realizzando ciò di cui ha bisogno, solo così saremo visti come "professionisti".

_Angelo Putignano



editoriale
03 Disegnare un futuro migliore senza dimenticare il passato
_A. Putignano

l'intervista
_John Nicholson
06 Intervista. Le due classi dell'odontoiatria restaurativa

aziende
_news
08 FinalTouch
Materiale fotopolimerizzabile per caratterizzazione

case report
_restauro in ceramica
10 Restauro minimamente invasivo con faccette realizzate in materiale a base di ceramica
_M. Watanabe

expert article
_implanto-protesi
18 Oltre lo Smile Design. Cefalometria 3D per la progettazione implanto-protesica
_G. Perrotti

special
_protesi rimovibile
22 Protesi rimovibile: igiene, funzione, estetica
_N. Pinzuti, S. Fedi

trends & applications
_protocolli
30 Un innovativo protocollo di cementazione adesiva
_C.P. Ernst

case report
_restauro in composito
34 Case report. Restauro eseguito utilizzando le matrici Pro-Matrix e il composito Enamel Plus HRi
_ A. Rayarel

_sbiancamento
36 Lo sbiancamento post-igiene diventa un trattamento per tutti
_ C. Lorenzi, A. Genovesi

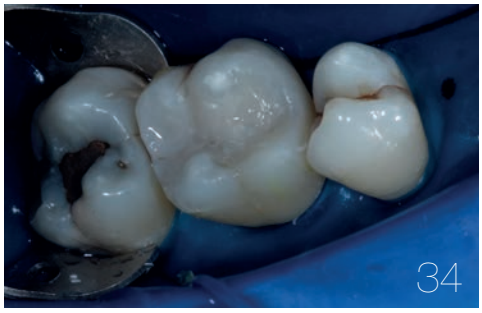
news
_medicina estetica
39 Chirurgia plastica: l'Italia è il nono Paese al mondo per numero di trattamenti estetici

industry report
_medicina rigenerativa
40 Concentrated Growth Factors (CGF): protocollo e caratterizzazione

aziende
43 _news

eventi
46 _AIOP
48 _ANTLO

l'editore
50 _gerenza



kuraray

Noritake

0101-16 GCL V01-09.16

PANAVIA™ V5

Un solo cemento per tutte le indicazioni.

PANAVIA™ V5 non è solo il nostro cemento con **i più elevati valori di adesione di sempre,** ma anche il cemento che definisce una sola procedura operativa **per tutti i tipi di restauro.**

La **facilità d'uso** di PANAVIA™ V5, basata su procedure chiare perché standardizzate, garantirà il successo delle vostre cementazioni.

Il segreto delle prestazioni di PANAVIA™ V5 è nel **monomero 10-MDP,** brevettato da Kuraray Noritake, e nella **nuova tecnologia di polimerizzazione** priva di ammine.
La nuova polimerizzazione a contatto "touch-cure" assicura una perfetta polimerizzazione duale ed una esclusiva stabilità cromatica del cemento nel tempo.

PANAVIA™ V5 risponde alle nuove esigenze di **sicurezza nella cementazione** di restauri in zirconia, ceramica e composito.

PANAVIA™ V5 è disponibile in cinque colori con le relative paste prova try-in; e di due primer, entrambi contenenti 10-MDP, per il trattamento rispettivamente del dente e del restauro.

Con PANAVIA™ V5 il primo sorriso sarà il vostro.

Inventors of the original
MDP MONOMER
LONG TERM DURABILITY
HIGH BOND STRENGTH
Innovating for your success

Kuraray Europe Italia S.r.l
Via San Marco 33, 20121 Milano Telefono: 02 63471228 Fax: 02 63470380
E-mail: dental-italia@kuraray.com www.kuraraynoritake.eu/it
facebook.com/KurarayNoritakeInLab
facebook.com/KurarayNoritakeInClinic

SCIENCE.KNOWLEDGE.SUPPORT.

Intervista. Le due classi dell'odontoiatria restaurativa

Il prof. John Nicholson di Londra, scienziato dei materiali, durante gli ultimi trent'anni ha condotto esaustive ricerche sul vetroionomero e altri materiali connessi. Nel suo intervento al congresso FDI di Poznan ha parlato del ruolo dei moderni materiali e della loro capacità di soddisfare le esigenze odontoiatriche. *Dental Tribune* ha parlato con lui dei limiti di questi materiali e della tendenza dell'odontoiatria restaurativa a diventare un sistema a due classi.

Il prof. John Nicholson (Foto: Daniel Zimmermann, DTI).

_Durante la sua presentazione ha spiegato che i moderni materiali sono caratterizzati da aspetti estetici più che funzionali. Quali sono le loro maggiori deficienze?

Prof. John Nicholson: La facilità d'utilizzo. Questo è vero soprattutto per le resine composite. Essendo non adesivi, i compositi devo essere usati in associazione con un collante. La funzione dei collanti è quella di alterare la superficie del dente, rendendola da idrofila a idrofoba, e per fare ciò è necessario un attento uso dei materiali in accordo con le istruzioni del produttore. Una volta creata la superficie, infatti, il materiale va applicato in piccole quantità con l'utilizzo della lampada di polimerizzazione. Questo trattamento è difficile e richiede un alto livello di competenze da parte del dentista. Se fatto correttamente funziona bene e garantisce risultati duraturi. Tuttavia, data la sua complessità è difficile che sia un trattamento di routine nei Paesi più poveri a causa dell'alto numero di pazienti, dell'inaffidabilità della rete elettrica e della mancanza di dentisti adeguatamente preparati.

_La maggior parte delle tecnologie sembrano diventare più accessibili con il tempo, le attrezzature dentistiche, invece, fanno eccezione, qual è il motivo?

In odontoiatria abbiamo enfatizzato l'estetica sulle prestazioni, un trend che non rappresenta un problema nei Paesi ricchi che hanno un alto numero di dentisti professionisti. Per questo motivo il mercato odontoiatrico non punta su soluzioni più economiche o più semplici.

_Con la situazione attuale, in cui le attrezzature dentistiche sono disponibili solo per alcune fasce di popolazione, nei Paesi sviluppati e in pochi Paesi poveri, l'odontoiatria restaurativa è davvero diventata un sistema a due classi?

Sì, è proprio così. E questo sistema funziona anche nei Paesi avanzati dove una grande fascia di popolazione è sempre meno in grado di permettersi l'accesso ai migliori materiali. In pratica questo significa restauri con l'amalgama invece che con i materiali compositi.

_Il trattamento di restauro non traumatico è stato originariamente sviluppato per fornire un servizio vantaggioso per i pazienti dei Paesi più poveri. Qual è stata l'esperienza finora? Può davvero rappresentare un'alternativa per i pazienti che non hanno accesso alle moderne cure dentistiche?

I dati ci dicono che è stato un successo. Una grande varietà di pazienti, dai bambini agli adulti fino agli anziani, ha beneficiato dei trattamenti a basso costo. Inoltre, le prestazioni del vetroionomero utilizzato nell'odontoiatria restaurativa si stanno dimostrando migliori delle previsioni.

_L'amalgama è ancora largamente usata, specialmente nei Paesi invia di sviluppo. Siamo pronti per un'odontoiatria senza più questo materiale, e cosa sarà necessario fare per assicurarci delle alternative adeguate?

Credo che dovremmo continuare con l'utilizzo del vetroionomero e migliorarlo per far fronte a un ampio numero di pazienti. Allo stesso tempo bisogna rendersi conto che la conoscenza approfondita di un materiale e delle sue prestazioni è un processo che richiede tempo: possono volerci anni per averne un quadro completo.

_I materiali dentistici dovrebbero essere trattati con più enfasi nelle campagne comunicative?

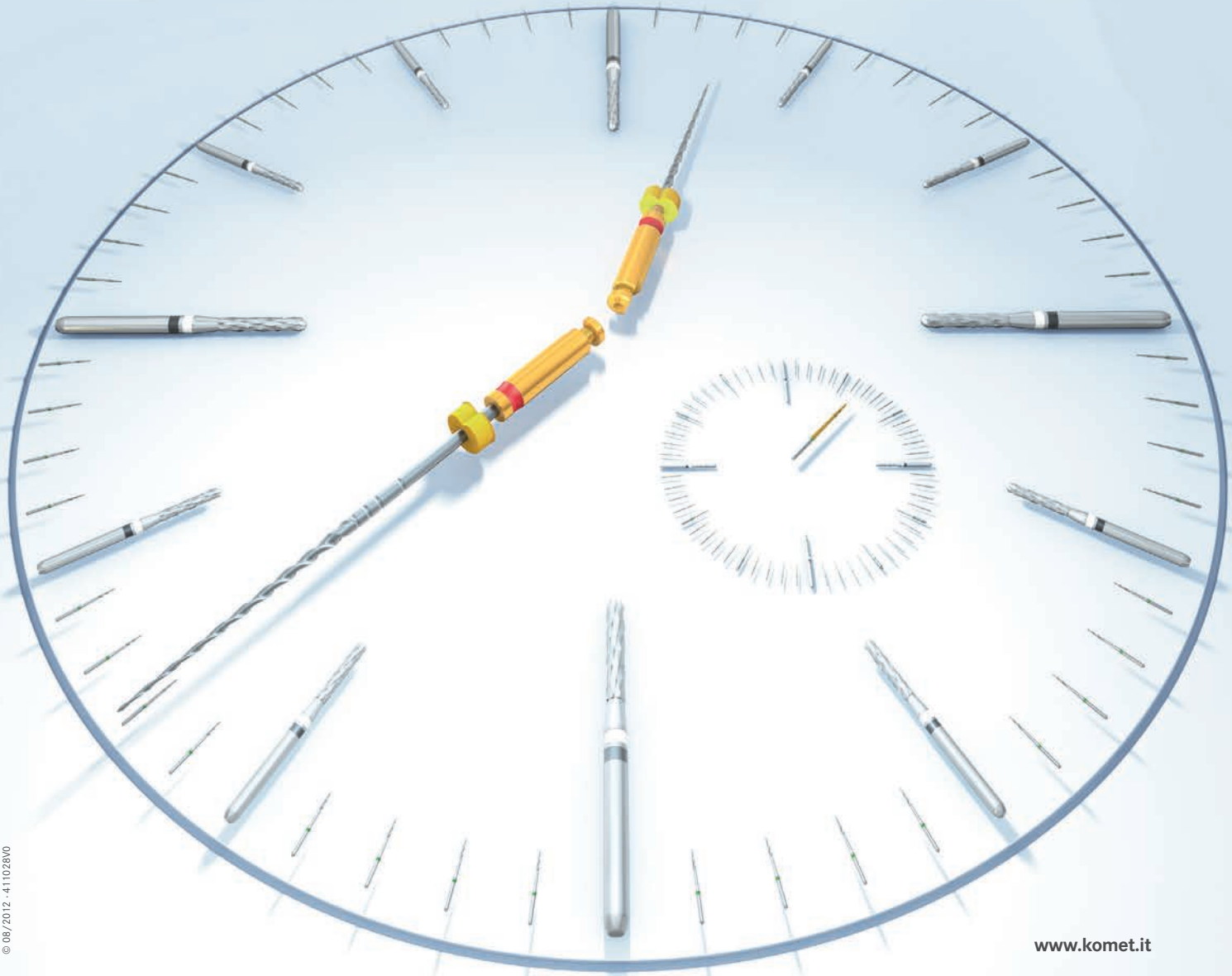
Sì. Sappiamo che le carie sono la patologia più diffusa nel mondo e per questo dovremmo puntare molto sul ruolo cruciale che hanno i materiali di restauro, proprio come puntiamo sulla prevenzione.

Grazie molte per l'intervista.

_Dental Tribune International

Un'ora ha 60 idee.

Chi è leader riconosciuto nell'innovazione, desidera mantenere questa posizione. Per questo motivo non passa minuto senza che noi pensiamo a come poter fare ancora meglio. Ogni giorno in Komet si ricerca, si sviluppa, si perfeziona, si testa. E ci consideriamo soddisfatti solo quando dalla nostra sede esce un'opera d'arte. Per poter subito pianificare la prossima.



www.komet.it

© 08/2012 - 411028V0

FinalTouch

Materiale fotopolimerizzabile per caratterizzazione

VOCO GmbH – PO Box 767
27457 Cuxhaven, Germania
www.voco.it, info@voco.com

FinalTouch è un composito fotopolimerizzabile per la caratterizzazione delle singole tinte di restauri in composito diretti e indiretti e per mascherare le decolorazioni del tessuto dentale duro. Si applica sotto/tra gli strati dei compositi/ORMOCER® da restauro. FinalTouch, disponibile in cinque colori (bianco, blu, giallo, arancione e marrone), può essere usato per riprodurre caratteristiche individuali, come solchi o macchie bianche, dall'aspetto naturale, creando così restauri perfetti nei minimi dettagli. Con FinalTouch è possibile eseguire anche l'accentuazione di cuspidi e creste, la riproduzione della aree traslucenti di smalto e delle regioni opalescenti, l'evidenziazione del nucleo di dentina e la riproduzione delle decolorazioni intorno al colletto del dente, nonché le incrinature dello smalto. Questo rende FinalTouch il perfetto complemento ai compositi top di gamma di VOCO, come GrandioSO, Amaris e Admira Fusion.

FinalTouch può essere applicato durante l'esecuzione del restauro o dopo, una volta che il materiale sia già completamente polimerizzato. Questo significa anche che FinalTouch può essere usato in studio o in laboratorio. La struttura fine del materiale e la consistenza omogenea permettono un'ottimale lavorabilità. Nello stesso tempo, FinalTouch favorisce un'elevata managevolezza di spessore dello strato, che è al massimo di 0,3 mm per la tinta "marrone" e 0,5 mm per le altre tinte. Dato che FinalTouch viene fornito nella siringa antigocciolamento NDT® con cannula fine (tipo 45), può essere applicato in modo particolarmente preciso. In alternativa, FinalTouch può essere applicato anche con un pennellino, una sonda fine o uno strumento canalare sottile. Le nuance dei singoli colori possono essere ottenute miscelandoli tra loro o con un composito flow traslucente. Il tempo di polimerizzazione di FinalTouch è appena di 20 secondi, rendendolo particolarmente adatto per le applicazioni in studio. Dopo la polimerizzazione, viene ricoperto da uno strato di composito da restauro con uno spessore modulato in base alle singole necessità.

FinalTouch: il nuovo materiale fotopolimerizzabile per caratterizzazione.

La vera evoluzione!

Nuovo: test pack da provare!*

D'ora in poi anche in versione Flow

IDS 2017

Venite a trovarci a Colonia
21.-25.03.2017
Stand R8/S9 + P10, sala 10.2

LA PRIMA CERAMICA PER OTTURAZIONI

Admira Fusion

- Il primo materiale da restauro al mondo basato puramente sulla ceramica
- Di gran lunga la contrazione da polimerizzazione più bassa (1,25 Vol-%) e notevole basso stress dalla contrazione**
- Inerte e perciò altamente biocompatibile e perfetta stabilità del colore
- Soddisfa le esigenze più alte nei settori anteriori e posteriori
- L'ottima manipolazione, una lucidatura splendida e facile oltre all'alta durezza superficiale garantiscono risultati di prima classe a lungo tempo
- Compatibile con ogni adesivo convenzionale

**Si prega di notare le nostre offerte attuali oltre il test pack incluso Admira Fusion, Admira Fusion Flow e Admira Fusion x-tra al prezzo speciale. **paragonato ai compositi da restauro convenzionali

MADE IN GERMANY 100%

pure silicate technology

VOCO
I DENTALISTI

VOCO GmbH · Anton-Flettner-Straße 1-3 · 27472 Cuxhaven · Germania · Tel. 04721 719-0 · www.voco.it